

***"Un'analisi della stratificazione occupazionale italiana  
attraverso il confronto tra le scale reputazionali"***

*Convegno*

*"Cambiamento sociale e cambiamento degli strumenti  
di rilevazione della stratificazione occupazionale"*

*Alessandria 13-14 maggio 2008*

*Simone Sarti e Marco Terraneo*

1

***Progetto PRIN 2003-2005***



***La valutazione sociale delle occupazioni  
in Italia e nei contesti territoriali locali***

*Università degli Studi di Milano-Bicocca  
Università degli Studi "Federico II" di Napoli  
Università degli Studi del Piemonte Orientale  
Università degli Studi di Trento*

2

## *Indice*

1. La stabilità delle scale di stratificazione
2. La scala di valutazione delle professioni del 1985
3. La scala di desiderabilità sociale del 2005
4. Comparazione dei punteggi delle categorie occupazionali
5. Comparazione degli ordinamenti delle categorie occupazionali

3

## *Stabilità della gerarchia occupazionale*

Studi	Periodo	Correlazione
Hodge, Siegel e Rossi (1964)	1925-1963	<b>0,93</b>
Plata (1975)	1925-1975 (più studi)	<b>minima 0,86</b>
Fossum e Moore (1975)	1925-1975 (più studi)	<b>minima 0,86</b>
Tyree e Smith (1978)	1879-1969	<b>0,85</b>
Nakao e Treas (1994)	1964-1989	<b>0,97</b>

4

## La costruzione della scala del 1985

**a. Occupazioni censite nel 1981: circa 11.000**

**b. Occupazioni rappresentative : 590 in 88 categorie occupazionali**  
(categorie costruite *ex-ante* sulla base di criteri quali il settore di attività, la posizione nella professione, i modi e le forme di svolgimento dell'occupazione che gli autori ritenevano fossero collegati ai vantaggi materiali e immateriali connessi al loro esercizio)

**c. Occupazioni graduate dagli intervistati: 20 casuali + 10 di riferimento**

**d. Indice di preferibilità\*:** 
$$Ip = \frac{2N_i + N_e}{2(N-1)} \times 100$$

**e. Scala finale del 1985: 93 categorie occupazionali**

\* -  $N$  è il numero di oggetti da graduare

-  $N_i$  è il numero di oggetti con rango inferiore a quello dell'oggetto di cui si sta calcolando il punteggio

-  $N_e$  è il numero di oggetti con rango pari a quello dell'oggetto in esame,

-  $(N-1)$  è il numero di confronti a coppie possibili per ciascun oggetto,  $2(N-1)$  valore massimo di punteggi elementari

- 100 è usato solo per far variare  $Ip$  da 0 a 100

5

## Indice

**1. La stabilità delle scale di stratificazione**

**2. La scala di valutazione delle professioni del 1985**

**3. La scala di desiderabilità sociale del 2005**

**4. Comparazione dei punteggi delle categorie occupazionali**

**5. Comparazione degli ordinamenti delle categorie occupazionali**

6

## *La costruzione della scala del 2005*

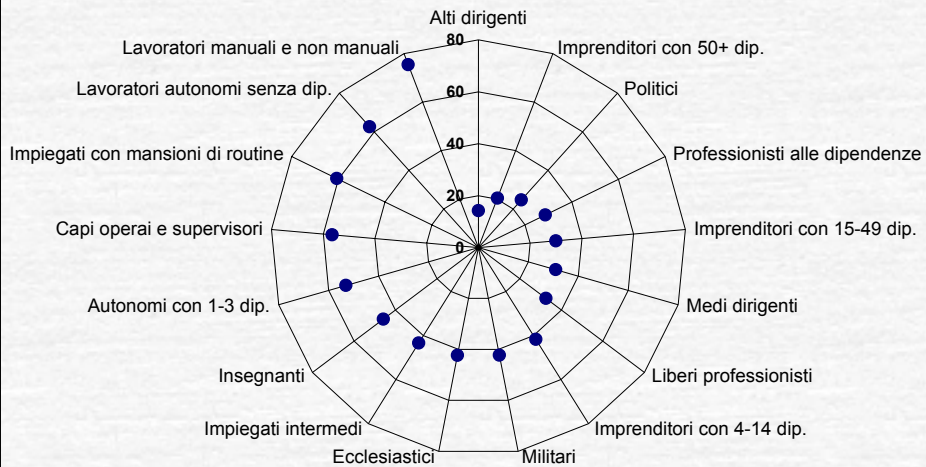
- a. Occupazioni registrate nel 2005: circa 19.000**
- b. Occupazioni rappresentative: 686 in 118 categorie occupazionali**
- c. Occupazioni graduate dagli intervistati: 20 casuali + 10 di riferimento**
- d. Indice di preferibilità:** 
$$Ip = \frac{2N_i + N_e}{2(N-1)} \times 100$$
- e. Scala finale del 2005: 110 categorie occupazionali**

7

## *Scala delle macro-categorie del 2005*

Macrocategorie	Punteggio
Alti dirigenti	<b>85,8</b>
Imprenditori con 50+ dip.	<b>79,6</b>
Politici	<b>75,3</b>
Professionisti alle dipendenze	<b>71,3</b>
Imprenditori con 15-49 dipendenti	<b>70,1</b>
Medi dirigenti	<b>69,1</b>
Liberi professionisti	<b>67,4</b>
Imprenditori con 4-14 dipendenti	<b>58,3</b>
Militari	<b>57,8</b>
Ecclesiastici	<b>57,7</b>
Impiegati intermedi	<b>56,6</b>
Insegnanti	<b>54,1</b>
Autonomi con 1-3 dipendenti	<b>46,9</b>
Capi operai e supervisori	<b>43,4</b>
Impiegati con mansioni di routine	<b>39,3</b>
Lavoratori autonomi senza dipendenti	<b>37,4</b>
Lavoratori manuali e non manuali	<b>24,6</b>

## Rappresentazione dello spazio sociale



$P_i = 100 - P$

9

## Disegno della ricerca per il confronto tra le scale

**231 occupazioni delle 590 del 1985 riprese e inserite tra le 686 del 2005**

**Criteri di scelta delle occupazioni riproposte:**

- a. l'occupazione doveva essere ancora diffusa tra la popolazione**
- b. l'occupazione doveva essere rappresentativa della categoria di appartenenza**

**Attendibilità dello strumento di rilevazione tra il 1985 e il 2005:**

- a. stessa denominazione del mestiere**
- b. medesima descrizione delle mansioni dell'occupazione (cartellino)**

10

### *Passi per il confronto diretto tra le scale*

- a. **Identificazione delle occupazioni valutate in entrambe le ricerche e attribuzione alle categorie rispettive nel 1985 e nel 2005.**
- b. **Attribuzione alle categorie concernenti le occupazioni da comparare dei punteggi di categoria del 2005.**
- c. **Attribuzione alle categorie concernenti le occupazioni da comparare dei punteggi di categoria del 1985.**

*Nota:* alle occupazioni di una stessa categoria del 2005 potevano corrispondere occupazioni appartenenti a diverse categorie nel 1985.

In questo caso il punteggio di categoria del 1985 deriva dalla media dei punteggi di categoria assegnati ad ogni occupazione.

### *Esempio di assegnazione semplice dei punteggi di categoria (le occupazioni della categoria del 2005 appartengono ad una sola categoria nel 1985)*

<b>Occupazione 1985 – 2005</b>	<b>Armatore navale</b>
<b>Descrizione completa dell'occupazione</b>	<b><i>Proprietario gestore di un'azienda con oltre 50 dipendenti che si occupa della completa dotazione di una nave, provvedendo a tutto ciò che occorre alla navigazione</i></b>
<b>Categoria occupazionale 1985</b>	<b><i>Imprenditori e amministratori delegati delle imprese agricole industriali e dei servizi con 50 e più dipendenti</i></b>
<b>Punteggio categoria 1985</b>	<b>84,50</b>
<b>Categoria occupazionale 2005</b>	<b><i>Imprenditori con più di 50 dipendenti dell'industria e del terziario</i></b>
<b>Punteggio categoria 2005</b>	<b>82,65</b>

*Esempio di assegnazione composita dei punteggi di categoria  
(le occupazioni della categoria del 2005 appartengono a più categorie nel 1985)*

Occupazione 1985-2005	Categoria 2005	Punt. 2005	Categoria 1985	Punt. 1985
<b>Pianista</b>	Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di direzione	55,25	Occupazioni inerenti al settore artistico	62,16
<b>Scultore in legno</b>	Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di direzione	55,25	Occupazioni inerenti al settore artistico	62,16
<b>Fotografo</b>	Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di direzione	55,25	Tecnici radiotelevisivi, fotocinematografici e dello spettacolo in posizione autonoma	63,19
<b>*</b>	<b>Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di direzione (2005)</b>	<b>55,25</b>	<b>Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di direzione (1985)</b>	<b>62,50</b>

13

*Indice*

1. La stabilità delle scale di stratificazione
2. La scala di valutazione delle professioni del 1985
3. La scala di desiderabilità sociale del 2005
4. **Comparazione dei punteggi delle categorie occupazionali**
5. Comparazione degli ordinamenti delle categorie occupazionali

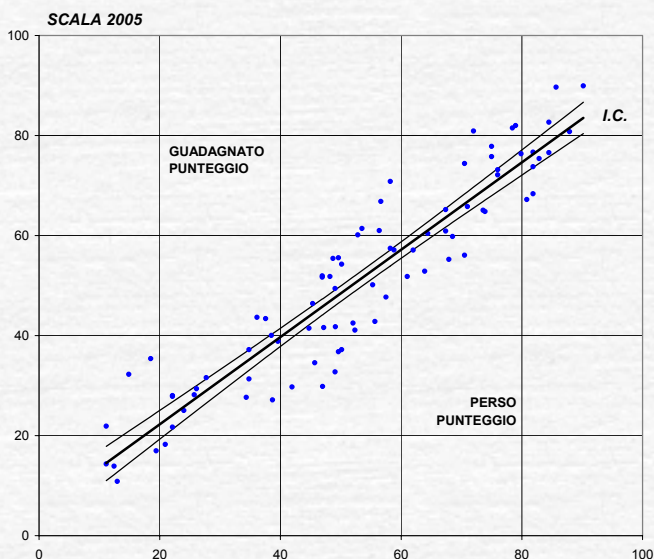
14

## Categorie direttamente comparabili in modo metrico

	Categorie direttamente comparabili	Categorie complessive	% di categorie direttamente comparabili
Scala 1985	69	93	74%
Scala 2005	83	110	75%

15

## Regressione e incertezza dei valori attesi (I.C. 95%)



$$R^2 = 0,872$$

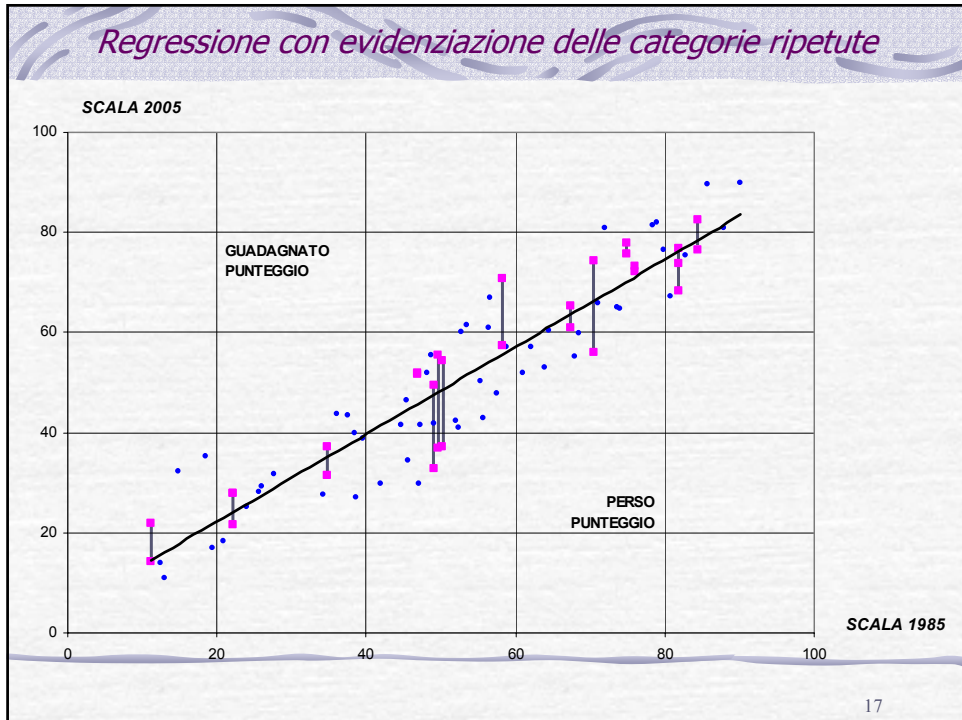
$$\hat{y} = 4,681 + 0,874x$$

$$\hat{y}_{I.C.} = \hat{y} \pm 1,96 \cdot S_{v.a.}$$

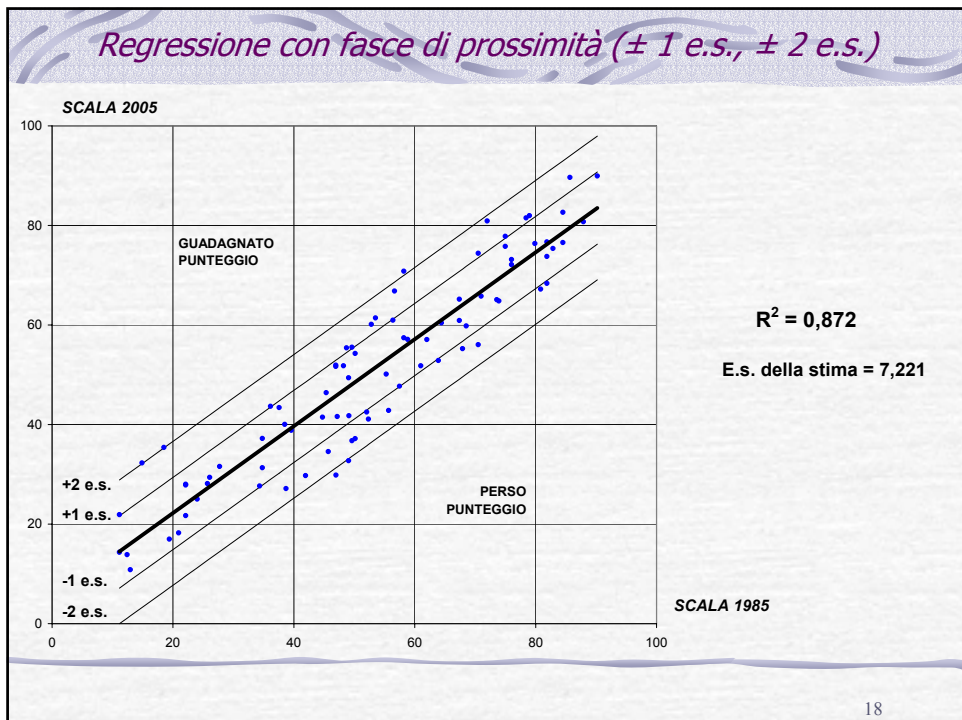
16



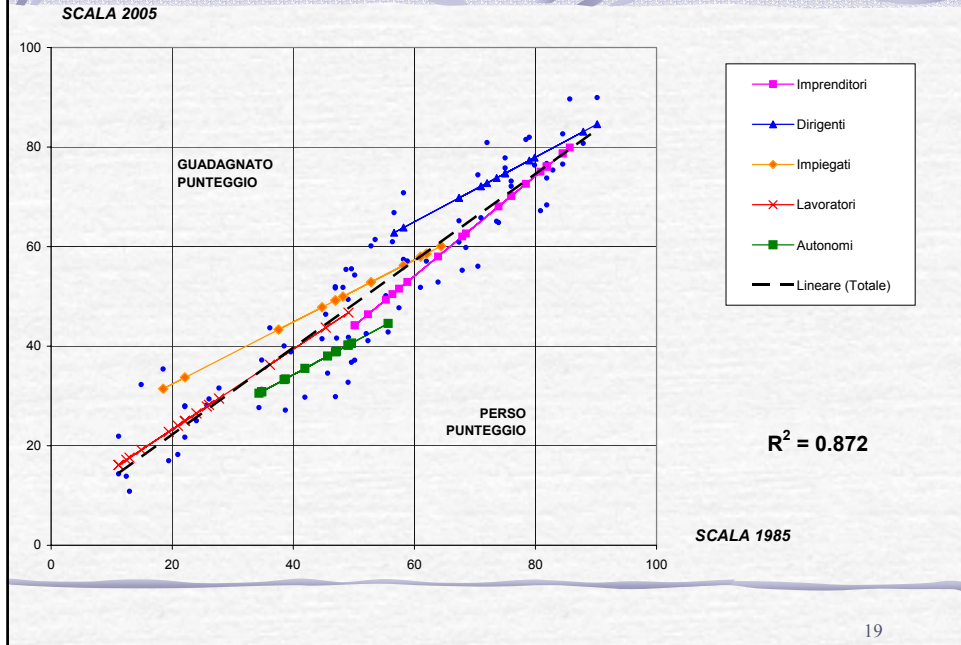
## Regressione con evidenziazione delle categorie ripetute



## Regressione con fasce di prossimità ( $\pm 1$ e.s., $\pm 2$ e.s.)



## Regressioni per macro-gruppo occupazionale



19

## Categorie che hanno perso oltre 12 punti tra il 1985 e il 2005

Categorie	
Lavoratori autonomi senza dipendenti dell'artigianato (non artistico)	-17,2
Lavoratori autonomi senza dipendenti riparatori/installatori	-16,4
Alto esercizio del culto religioso con funzioni amministrative	-14,4
Liberi professionisti in attività economiche e amministrative	-13,6
Imprenditori con 15-49 dipendenti del commercio, del turismo e di altri servizi	-13,4
Liberi professionisti di altri sport	-13,0
Lavoratori autonomi senza dipendenti del commercio al dettaglio e esercenti	-12,9
Lavoratori autonomi con 1-3 dipendenti dell'artigianato artistico	-12,9
Liberi professionisti delle arti e dello spettacolo senza funzioni di coordinamento	-12,6
Lavoratori autonomi (1-3 dip.) dell'edilizia e dell'industria	-12,2

20

*Categorie che hanno guadagnato oltre 12 punti tra il 1985 e il 2005*

Categorie	
Lavoratori non manuali della P.A. e della sanità, qualificati	<b>17,4</b>
Impiegati con mansioni di routine del settore pubblico	<b>16,9</b>
Dirigenti del settore privato dell'agricoltura	<b>12,6</b>

*Indice*

- 1. La stabilità delle scale di stratificazione**
- 2. La scala di valutazione delle professioni del 1985**
- 3. La scala di desiderabilità sociale del 2005**
- 4. Comparazione dei punteggi delle categorie occupazionali**
- 5. Comparazione degli ordinamenti delle categorie occupazionali**

### *Il confronto indiretto tra le scale*

In questa fase abbiamo recuperato 20 categorie del 2005, che si aggiungono alle 83 comparate direttamente, attribuendo loro il punteggio che avrebbero avuto nel 1985 utilizzando la classificazione della vecchia scala.

Ad esempio abbiamo assegnato ai  
“*Dirigenti del settore privato della logistica*”  
(con punteggio nel 2005 di 63,59), un punteggio corrispondente nel 1985 di 73,58, ossia il punteggio assegnato nel 1985 alla categoria dei  
“*Medi dirigenti delle imprese industriali e dei servizi*”.

23

### *Categorie escluse dalle analisi di ranking*

Sono rimaste escluse 7 (110 -103) categorie:

- 3 categorie dei politici (non valutati nel 1985)
- Imprenditori con 4-14 dipendenti del terziario avanzato (consulenza, tecnologia e informazione)
- Lavoratori autonomi (1-3 dip.) del turismo
- Lavoratori autonomi (1-3 dip.) dei servizi alle imprese, finanziari e assicurativi
- Dirigenti del settore privato del commercio della piccola distribuzione

24

## *Assegnazione del ranking*

### *Scala ordinale versione A*

Sono state ordinate le 103 categorie secondo i punteggi ordinando le posizioni da 1 a 103 per ognuna delle scale.

### *Scala ordinale versione B*

Sono stati normalizzati i punteggi tra 0 e 100 in modo da riclassificare tutte le 103 categorie in una variabile ordinale a 20 ranghi . Tutte le categorie comprese negli stessi 5 percentili sono state attribuite allo stesso rango.

25

## *Analisi della cograduazione*

Sulla scala A si è calcolato il rho di Spearman:

$$\rho_s = 0,938$$

Sulla scala B si è calcolato il Gamma:

$$\gamma = 0,864$$

26

### *Analisi delle posizioni secondo il ranking a 20 ranghi (scala B)*

	<i>Guadagnato (almeno 3 posizioni)</i>	<i>Uguale (+ o - 2 posizioni)</i>	<i>Perso (almeno 3 posizioni)</i>	<i>Totale</i>
Tutte le categorie	7	82	14	103
Autonomi (tutti)	2	36	11	49
Dipendenti	5	48	3	54
<i>Totale</i>				103
Liberi professionisti	0	8	<b>3</b>	<b>11</b>
Imprenditori 50+	0	2	0	2
Imprenditori 15-49	0	4	2	6
Imprenditori 4-14	1	5	1	7
Autonomi 1-3	1	8	1	10
Autonomi senza dip.	0	9	<b>4</b>	<b>13</b>
Lavoratori qualificati	2	9	<b>0</b>	11
Lavoratori non qualificati	1	6	0	7
Altri dipendenti	2	31	3	36
<i>Totale</i>				103

*Grazie dell'attenzione*